



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
DIVISIONE XIII MARCHI

INFORMAZIONI GENERALI PER IL DEPOSITO DI UNA DOMANDA DI REGISTRAZIONE DI MARCHIO D'IMPRESA

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di registrazione per marchio d'impresa deve essere redatta su apposito modulo (Modulo C con allegato) -compilabile e scaricabile dal sito <http://www.uibm.gov.it> – sezione “Modulistica” e depositata presso una qualsiasi Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

In alternativa, la domanda potrà essere inviata per posta all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – Div. IX– Via Molise, 19 – 00187 ROMA, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

COSA DEPOSITARE

N° 1 (originale) + 2 copie del modulo domanda (Modulo C con allegato “Elenco dei prodotti e servizi”) e modulo C aggiuntivo (se utilizzato), su uno dei quali (originale) va applicata una marca da bollo di €16,00.

Il **MODULO C con allegato “Elenco dei prodotti e servizi”** deve essere depositato insieme ai seguenti documenti:

1. **Attestazione del versamento – tasse di concessione governativa:** versamento all'Agenzia delle Entrate–Centro Operativo di Pescara da effettuarsi sul c/c n. 82618000 per gli importi indicati sulla tabella allegata (Tabella T);
2. **Diritti di segreteria:** ricevuta del pagamento su conto corrente postale dei diritti di segreteria alla CCIAA presso cui si effettua il deposito.(vedi sito internet CCIAA provinciale <http://www.xx.camcom.it> dove xx =sigla automobilistica provincia) euro 40,00 oppure euro 43,00 + una marca da bollo di €16,00 (se si chiede una copia conforme del verbale di deposito).
3. **Lettera d'incarico** ,atto di procura o dichiarazione di riferimento a procura generale, (eventuale).
4. **Documento di priorità** (eventuale).
5. **Atto di Delega** ad deposito (eventuale).

1. ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO -TASSE CONCESSIONE GOVERNATIVA

Le tasse di concessione governativa, da pagarsi secondo la tabella T, sul c/c postale n° **82618000** intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara, effettuato possibilmente su modello a tre tagliandi, specificando la causale del versamento. Il suddetto versamento deve essere eseguito prima del deposito della domanda.

La registrazione di un marchio dura dieci anni a partire dalla data di deposito della domanda.(primo deposito).

La registrazione può essere rinnovata per lo stesso marchio e per periodi di dieci anni entro gli ultimi dodici mesi di scadenza del decennio in corso, trascorso il quale la registrazione può essere rinnovata nei sei mesi successivi al mese di scadenza, con l'applicazione di una tassa per ritardato pagamento di **€34,00** .

Tabella T

PRIMO DEPOSITO (10 anni)	Euro 101,00 tassa di registrazione comprensiva di una classe Euro 34,00 per ogni classe aggiunta
RINNOVAZIONE (10 anni)	Euro 67,00 tassa di registrazione comprensiva di una classe Euro 34,00 per ogni classe aggiunta

2. DIRITTI DI SEGRETERIA

Prima del deposito della domanda di marchio d'impresa devono essere corrisposti i diritti di segreteria alla Camera di Commercio presso cui si effettua il deposito.(vedi sito internet CCIAA provinciale <http://www.xx.camcom.it> dove xx =sigla automobilistica provincia)

Ad esempio Camera di Commercio di Roma- Via Capitan Bavastro n. 116 n°c/c postale 33692005).

DEPOSITO POSTALE

Se il deposito è effettuato tramite R/R all'UIBM il versamento è di €40,00 (copia semplice) ed €43,00 + marca da bollo di € 16,00 (copia autentica) da eseguire su c.c.p. n° 33692005 intestato alla CCIAA di ROMA (tel. 06 52082814/18) con la causale diritti di segreteria per il deposito cartaceo di una domanda di marchio d'impresa .

3. LETTERA D'INCARICO

La lettera d'incarico (art. 201 del dlgs n°30/2005) - in carta bollata da €16,00 - o - con marca da bollo da €16,00 - redatta in conformità del modello riportato in appendice; va firmata dal richiedente e controfirmata, per accettazione, dall'incaricato; vale per il deposito di una o più domande di un singolo richiedente.

Tassa di concessione governativa per la lettera di incarico €34,00.

4. DOCUMENTO DI PRIORITÀ

Il documento di priorità serve per rivendicare il precedente deposito di un'analogha domanda di marchio eseguita all'estero.

5. ATTO DI DELEGA al deposito (eventuale) da parte del richiedente.

MARCHIO COLLETTIVO

I soggetti che svolgono la funzione di garantire l'origine, la natura o la qualità di determinati prodotti o servizi, possono ottenere la registrazione d'appositi marchi, detti marchi collettivi, che hanno la facoltà di concedere l'uso dei marchi stessi a produttori e commercianti.

Le procedure e i limiti alla registrabilità di tali marchi sono come i marchi d'impresa.

Alla domanda di registrazione dovrà peraltro essere allegata copia dei regolamenti concernenti l'uso dei marchi collettivi e relativi controlli e sanzioni.

PRIMO DEPOSITO 10 anni	EURO 337,00 tassa di registrazione per una o più classi
RINNOVAZIONE 10 anni	EURO 202,00 tassa di rinnovazione per una o più classi

ESTENSIONE ALL'ESTERO DEL MARCHIO D'IMPRESA

Per l'estensione all'estero della registrazione per marchio d'impresa richiesto in Italia si rinvia alle apposite istruzioni (marchio comunitario e marchio internazionale).

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA
DI REGISTRAZIONE DI PRIMO DEPOSITO O DI
RINNOVAZIONE PER MARCHIO**

MODULO C (con allegato “Elenco dei prodotti e servizi”)

1. Istruzioni di carattere generale

La domanda <Modulo C> con l'allegato “Elenco dei prodotti e dei servizi” e gli eventuali <fogli aggiuntivi Modulo C>, devono essere compilati a macchina comprese le apparecchiature informatiche, senza errori e cancellature, con chiarezza e precisione, evitando ogni possibile incertezza. I dati devono essere scritti negli appositi spazi, evitando assolutamente di sovrapporli alle parti prestampate. Qualora il numero dei richiedenti, la descrizione del marchio, i prodotti o servizi, ovvero il numero delle priorità, non possa essere contenuto nel modulo principale <Modulo C>, si dovranno utilizzare i <fogli aggiuntivi Modulo C> da compilare con le medesime regole generali. Occorre inoltre eseguire n. 2 fotocopie del <Modulo C> e dei <fogli aggiuntivi Modulo C>, già compilati e firmati, ed allegarle all'originale per eseguire il deposito della domanda di registrazione. Per quanto riguarda l'allegato “Elenco dei prodotti e servizi” deve essere un formato A4 e deve contenere al massimo 25 righe per pagina.

E' possibile riprodurre con propri mezzi, mediante attrezzature informatiche o fotocopiatrice, i suddetti moduli, avendo cura di rispettarne l'aspetto formale e la dimensione del foglio. Ciascun foglio del modulo deve essere numerato nel seguente modo: (numero progressivo del foglio / numero totale di fogli). Ciascun campo contraddistinto da un codice, composto da una lettera ed un numero, può essere ampliato per completare la trascrizione dei dati necessari.

2. Il presente modulo viene impiegato per due distinti tipi di richiesta:

- Primo deposito del Marchio
- Rinnovazione del Marchio.

Nel campo **Tipo** occorre indicare:

- [P] per il primo deposito
- [R] per la rinnovazione del marchio che non è stato parzialmente ceduto, né modificato;
- [S] per la rinnovazione del marchio che è stato parzialmente ceduto e non modificato.

Paragrafo A. RICHIEDENTE

In questo paragrafo obbligatorio occorre indicare le informazioni che si riferiscono al/ai richiedente/i della titolarità del marchio.

Cognome e Nome o Denominazione [A1] :

- se persona fisica indicare prima il cognome e poi il nome per esteso, senza titoli o abbreviazioni;
- se ditta o persona giuridica indicare la denominazione per esteso, come risulta dai documenti ufficiali, senza apportare alcuna alterazione.

Natura Giuridica [A2] :

- se persona fisica indicare [PF],
- se ditta o persona giuridica [PG].

Codice fiscale Partita IVA [A3]:

- se il richiedente è italiano indicare il codice fiscale oppure, in mancanza di questo, indicare la partita IVA
- se il richiedente è estero lasciare il campo in bianco.

Indirizzo completo [A4] :

- se il richiedente è italiano indicare via, numero civico, cap, località, comune (questi dati possono essere omessi se c'è un mandatario), provincia di residenza o sede legale;
- se il richiedente è estero aggiungere ai dati sopraindicati anche lo Stato di residenza o sede legale.

Paragrafo B. RECAPITO

Attenzione: se non viene indicato un mandatario nel successivo paragrafo I., il recapito deve obbligatoriamente essere compilato e deve corrispondere ad una località italiana.

Nel campo contraddistinto con il **codice [B0]** occorre riportare una delle due seguenti lettere:

- [D] se il recapito corrisponde al domicilio eletto dal/i richiedente/i;
- [R] se viene nominato un rappresentante del/dei richiedente/i presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che non sia un mandatario abilitato presso l'U.I.B.M. iscritto all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale, ovvero un Avvocato iscritto all'Albo di categoria ai sensi dell'art. 201 del Dlgs 30/2005.

Cognome e Nome o Denominazione [B1]:

- se nel campo [B0] è stata scritta la lettera [D] e vi è un solo richiedente, non occorre compilare questo campo;
- se nel campo [B0] è stata scritta la lettera [D] e vi sono più richiedenti, occorre compilare questo campo con il cognome e poi il nome della persona fisica o denominazione della ditta a cui verranno indirizzate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Indirizzo [B2]:

indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

CAP/ Località / Provincia [B3]:

indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo.

Paragrafo C. MARCHIO

Descrizione comprensiva della denominazione [C1] :

è obbligatorio indicare il marchio e descriverne brevemente gli aspetti caratterizzanti, ove non si tratti esclusivamente di marchio denominativo. Inoltre barrare con una [X] la casella immediatamente a destra per indicare se il marchio è :

- [C3] verbale o [C4] figurativo
- [C5] individuale o [C6] collettivo

Colori indicati nella Descrizione [C2]:

indicare il/i colore/i come da descrizione, compresi il bianco ed il nero, nel caso in cui tali colori costituiscono caratteristica del marchio stesso.

Paragrafo E. CLASSI

Per la compilazione di questo paragrafo occorre consultare la seguente pubblicazione: «Classificazione Internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione dei marchi (Accordo di Nizza)» pubblicata sul sito internet dell'U.I.B.M. (www.uibm.gov.it).

Si raccomanda di consultare le istruzioni per la Classificazione Internazionale dei Prodotti e dei Servizi riportate di seguito.

Qualsiasi sia il numero dei prodotti o servizi da proteggere, il richiedente/rappresentante dovrà compilare il paragrafo E – “Classi” per ogni riga come segue:

- [E0] inserire il numero totale delle classi da rivendicare
- [E1] inserire il numero che contraddistingue la classe prescelta
- [E2] inserire la dicitura: “VEDERE ELENCO ALLEGATO”.

Inoltre, per l'elenco allegato di cui al punto [E2] si rimanda al **paragrafo L - “Annotazioni speciali”** nonché al paragrafo relativo alle specifiche dell'”Elenco dei prodotti e dei servizi” qui di seguito riportato.

Paragrafo F. PRIORITA'

Attenzione: questo paragrafo è stato predisposto per poter rivendicare il/i precedente/i deposito/i di un'analoga domanda di registrazione eseguita all'estero o esposizione. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Stato o Organizzazione [F1]:

indicare lo Stato o l'Organizzazione dove è avvenuto il deposito originario o l'esposizione in cui il marchio è stato divulgato.

Tipo [F2]: indicare uno dei seguenti codici:

- [Dom.] se la priorità deriva da una precedente domanda di marchio;
- [Esp.] se la priorità deriva da una precedente esposizione

Num. Domanda/Esposizione [F3]:

indicare il numero di domanda di deposito originario con cui si rivendica la priorità oppure la denominazione dell'esposizione in cui il prodotto o il materiale portante il marchio è stato esposto.

Data Deposito o Esposizione [F4]:

indicare la data di deposito della domanda originaria con cui si rivendica la priorità o la data in cui il prodotto o il materiale portante il marchio è stato consegnato per l'esposizione.

Paragrafo H. RINNOVAZIONE

Numero d'Ordine del Rinnovo [H0]: indicare il numero di volte che il marchio è stato rinnovato

N. Registr. 1° Deposito [H1]: indicare il numero di registrazione del primo deposito

Data Registr. 1° Deposito [H2]: indicare la data di registrazione del primo deposito

N. Domanda 1° Deposito [H3]: Indicare il numero di domanda del primo deposito

Data Domanda 1° deposito [H4]: Indicare la data di deposito della prima domanda

N. Registr. Precedente [H5]: Indicare il numero di registrazione del precedente deposito

Data Registr. Precedente [H6]: indicare la data di registrazione del precedente deposito

N. Domanda Precedente [H7]: Indicare il numero di domanda del precedente deposito

Data Domanda Precedente [H8]: Indicare la data di deposito della precedente domanda

NOTA BENE: Per i rinnovi va indicato il numero della classe ma non la specifica dei prodotti/servizi, i quali si intendono infatti automaticamente rinnovabili in maniera del tutto identica a quelli del primo deposito. **Solo in caso di limitazioni,** i prodotti/servizi che non si intende continuare a proteggere vanno specificati utilizzando il **paragrafo L - “Annotazioni speciali”**.

Paragrafo I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

Attenzione: qualora il richiedente dia mandato ad uno dei mandatari abilitati presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di rappresentarlo, occorre compilare il presente paragrafo e lasciare in bianco il paragrafo B. RECAPITO.

Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Il mandato di rappresentanza deve essere documentato allegando la lettera di incarico in bollo (di cui è ammessa riserva di successivo deposito). Il pagamento della tassa relativa è comunque dovuto.

Numero Iscrizione Albo, Cognome e Nome [I1]:

indicare il numero d'iscrizione del mandatario presso il relativo Albo dei Consulenti in proprietà industriale,

seguito dal cognome e poi dal nome dello stesso, senza apporre alcun segno di interpunzione o separazione; nel caso in cui sia stato conferito il mandato a più mandatari, occorre indicarli tutti usando la modalità sopra descritta. Quando il mandato è conferito a più mandatari, occorre indicarli tutti secondo le modalità prescritte nelle istruzioni, ma il modulo può essere firmato anche da uno solo di essi; è possibile, altresì, indicarne uno solo con l'aggiunta delle parole "ed altri": in questo caso la firma del richiedente nel paragrafo M. deve essere accompagnata dall'indicazione del nome del mandatario che firma. In mancanza di indicazione dei nominativi si intendono incaricati tutti i rappresentanti domiciliati presso lo studio, anche con poteri di firma separata. Nel campo riservato all'indirizzo è possibile aggiungere i recapiti del mandatario telefonici, fax, e-mail. Le informazioni di ciascun mandatario (numero iscrizione albo cognome nome) dovranno essere separate da quelle del successivo mediante il segno di interpunzione "punto e virgola".

Denominazione studio [I2]:

indicare la denominazione dello studio presso cui svolge la propria attività il mandatario

Indirizzo [I3]:

indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP/ Località / Provincia [I4]:

indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo

Paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI

In questo paragrafo è possibile inserire una o più annotazioni speciali, quali ad esempio:

- **OBBLIGATORIO** nel riquadro "L1" indicare la dicitura "SI ALLEGA ELENCO DEI PRODOTTI E SERVIZI DI N. ... PAGINA/E" completa del numero totale delle pagine dell'allegato.
- **DOCUMENTI EVENTUALI**
 - riserva diretta di incarico
 - i titolari partecipano ai diritti sul marchio nelle seguenti misure: nome ##### percentuale % ##, nome ##### percentuale % ##, ecc...
 - si presenta domanda per marchio collettivo al sensi dell'art. 11 del Dlgs n.30/2006
 - il marchio è richiesto per la parte scissa dalla domanda di marchio n. ##### del ##### dell'Ufficio di ## al sensi dell'art. 158 del Dlgs n 30/2005.

Paragrafo M. DOCUMENTAZIONE

ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

Documenti di Priorità con traduzione in italiano

Attenzione: i documenti di priorità in lingua francese non necessitano di traduzione in italiano.

Se viene rivendicata la priorità occorre indicare nella prima casella il numero di documenti di priorità con traduzione in italiano presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella occorre indicare il numero di documenti di priorità di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi **sei** mesi.

Regolamenti Marchi Collettivi

Se si tratta di marchio collettivo occorre indicare nella prima casella il numero di documenti presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella occorre indicare il numero di documenti di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi **tre** mesi.

(I Regolamenti dei Marchi Collettivi contengono le disposizioni relative all'uso dei marchi collettivi e le relative sanzioni)

Autorizzazione o Atto di Cessione

Attenzione: è obbligatoria se il richiedente che rivendica la priorità è diverso dal richiedente originario; indicare nella prima casella il numero di documenti presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella indicare il numero di documenti di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi due mesi.

Lettera d’Incarico

Attenzione: non è possibile depositare la domanda di registrazione con riserva di presentazione della lettera d’incarico. Scrivere nell’apposita casella [Si] se è allegata la lettera d’incarico oppure [No] se non è allegata.

Procura Generale o Riferimento a Procura generale:

Attenzione: non è possibile depositare la domanda di registrazione con riserva di presentazione della procura generale o di riferimento a procura generale.

Scrivere nell’apposita casella [Si] se è allegato il documento di procura generale o di riferimento a procura generale, oppure [No] se non è allegato tale documento. Peraltro, gli estremi del riferimento a procura generale possono essere indicati nel paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI.

Codici identificativi del pagamento:

codice ufficio postale, N° progressivo documento, N° operazione banco posta/ufficio postale

Esempio:

- **85/101 06** codice ufficio postale
- **0248** n° progressivo documento
- **VCY 0968** n° operazione banco posta/ufficio postale

Data di pagamento :

data riportata nel timbro postale

Attestato di Versamento:

importo espresso in lettere

Applicare un esemplare del marchio nell'apposito spazio riservato Foglio Aggiuntivo per i seguenti Paragrafi:

barrare con una [X] la casella immediatamente a destra della lettera del paragrafo per indicare che questo continua sui fogli aggiuntivi.

Del presente atto si chiede copia autentica? (Si/No)

Scrivere nell’apposita casella [Si] se si chiede una copia autentica, altrimenti scrivere [No].

Data:

indicare la data di compilazione del presente modulo

Firma Del/Dei Richiedente/i

apporre la firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante su ciascun foglio.

FOGLIO AGGIUNTIVO MODULO C

Il <foglio aggiuntivo Modulo C> deve essere utilizzato nel caso in cui gli spazi previsti nel <Modulo C> per i richiedenti, la descrizione del marchio e le priorità non siano sufficienti.

I campi vanno compilati con le medesime regole indicate per il <Modulo C>.

A destra della dicitura: **Foglio Aggiuntivo N.** indicare il numero progressivo di fogli aggiuntivi compilati iniziando con il numero 1.

A destra della dicitura: **Di Totali:** indicare il numero totale di fogli aggiuntivi compilati.

Attenzione: ciascun foglio aggiuntivo deve essere firmato dal/dai richiedente/i o dal mandatario abilitato o dal rappresentante.

ATTENZIONE: nel caso di mancato pagamento delle tasse per le domande di primo deposito , la domanda di registrazione per marchio d'impresa è irricevibile.

ALLEGATO OBBLIGATORIO : “ELENCO DEI PRODOTTI E SERVIZI”

Il richiedente/rappresentante produce OBBLIGATORIAMENTE un documento cartaceo (foglio A4) denominato “Elenco dei prodotti e servizi” (vedi esempio allegato) nel quale indicherà dettagliatamente, secondo la vigente Classificazione di Nizza, i prodotti e/o servizi che intende proteggere secondo le seguenti modalità:

- a) indicare la classe di riferimento;
- b) inserire sotto la classe l'elenco dei prodotti e/o servizi che si intende tutelare utilizzando preferibilmente la terminologia ufficiale della vigente Classificazione di Nizza;
- c) separare i termini con il carattere (;).

Il documento cartaceo avrà la firma autografa del richiedente/rappresentante.

L'elenco in forma cartacea non potrà superare le 25 righe di scrittura per ogni pagina e sarà soggetto all'imposta di bollo nel seguente modo: per i primi due fogli dell'elenco, l'imposta è assolta con il bollo applicato al modulo C (se non ci sono fogli aggiuntivi,) di seguito ogni 4 fogli.

L'elenco andrà prodotto in originale e due copie del verbale (così come il Modulo C ed eventuale Foglio Aggiuntivo al Modulo C).

Si consiglia di utilizzare il più possibile la terminologia ufficiale della Classificazione Internazionale di Nizza.

Sul sito internet UIBM – Classificazioni Internazionali marchi

(<http://www.uibm.gov.it/index.php/marchi/utilita-marchi/classificazioni-internazionali-marchi>) si rende disponibile all'utenza la versione della 10^a Edizione della Classificazione internazionale di Nizza dei prodotti/servizi contenente gli aggiornamenti in vigore dal 1° Gennaio 2014.

In particolare, è disponibile :

- allegato 1 “Introduzione” contenente: elenchi dei Paesi che a diverso titolo applicano la classificazione di Nizza; testo integrale dei citati Accordo di Nizza, Accordo di Madrid e Protocollo di Madrid; guida all'utente, osservazioni generali, lista dei Titoli delle Classi e note esplicative utili per il corretto utilizzo della Classificazione;

- allegato 2 “Volume 1 - Prodotti e servizi elencati in ordine alfabetico” ;
- allegato 3 “Volume 2 - Prodotti e servizi elencati in ordine di classe”;

Utili strumenti per identificare al meglio la classe di appartenenza di un determinato prodotto/servizio sono le seguenti banche dati:

- TMClass (<http://tmclass.tmdn.org/ec2/>) predisposta dall’UAMI (l’Ufficio per l’Armonizzazione nel Mercato Interno)in tutte le lingue EU.

- MGS - Gestore per prodotti e servizi di Madrid (<http://www.wipo.int/mgs/?lang=it>) creata dall’OMPI disponibili nelle principali lingue internazionali, tra cui anche l’Italiano.

Si prega di prendere visione delle Comunicazione Comuni disponibili al sito UIBM

<http://www.uibm.gov.it/index.php/component/content/article/321-normativa/2007426-comunicazione-comuni-e-sull-attuazione-di-ip-translator-2>.

Di seguito si riporta i soli titoli delle classi della Classificazione Internazionale di Nizza dei prodotti (classi 1-34) e servizi (classi 35-45).

Classificazione di Nizza (10 ^ Edizione)

(con le modifiche in vigore dal 20 Maggio 2014)

TITOLAZIONI DELLE CLASSI DI PRODOTTI E DI SERVIZI

PRODOTTI

Classe 1: Prodotti chimici destinati all'industria, alle scienze, alla fotografia, come anche all'agricoltura, all'orticoltura e alla silvicoltura; resine artificiali allo stato grezzo, materie plastiche allo stato grezzo; concimi per i terreni; composizioni per estinguere il fuoco; preparati per la tempera e la saldatura dei metalli; prodotti chimici destinati a conservare gli alimenti; materie concianti; adesivi (materie collanti) destinati all'industria.

Classe 2: Colori, vernici, lacche; prodotti preservanti dalla ruggine e dal deterioramento del legno; materie tintorie; mordenti; resine naturali allo stato grezzo; metalli in fogli e in polvere per pittori, decoratori, tipografi e artisti.

Classe 3: Preparati per la sbianca e altre sostanze per il bucato; preparati per pulire, lucidare, sgrassare e abradere; saponi; profumeria, olii essenziali, cosmetici, lozioni per capelli; dentifrici.

Classe 4: Olii e grassi industriali; lubrificanti; prodotti per assorbire, bagnare e far rapprendere la polvere; combustibili (comprese le benzine per i motori) e materie illuminanti; candele e stoppini per illuminazione.

Classe 5: Prodotti farmaceutici e veterinari; prodotti igienici per scopi medici; alimenti e sostanze dietetiche per uso medico o veterinario, alimenti per neonati; complementi alimentari per umani ed-animali; impiastri, materiale per fasciature; materiali per otturare i denti e per impronte dentarie; disinfettanti; prodotti per la distruzione degli animali nocivi; fungicidi, erbicidi.

Classe 6: Metalli comuni e loro leghe; materiali per costruzione metallici; costruzioni metalliche trasportabili; materiali metallici per ferrovie; cavi e fili metallici non elettrici; serrami e chincaglieria metallica; tubi metallici; casseforti; **prodotti metallici non compresi in altre classi***; minerali.

Classe 7: **Macchine*** e macchine-utensili; motori (eccetto quelli per veicoli terrestri); giunti e organi di trasmissione (eccetto quelli per veicoli terrestri); strumenti agricoli tranne quelli azionati manualmente; incubatrici per uova; distributori automatici.

Classe 8: Utensili e strumenti azionati manualmente; coltelleria, forchette e cucchiari; armi bianche; rasoi.

Classe 9: Apparecchi e strumenti scientifici, nautici, geodetici, fotografici, cinematografici, ottici, di pesata, di misura, di segnalazione, di controllo (ispezione), di soccorso (salvataggio) e d'insegnamento; apparecchi e strumenti per la conduzione, distribuzione, trasformazione, accumulazione, regolazione o controllo dell'elettricità; apparecchi per la registrazione, la trasmissione, la riproduzione del suono o delle immagini; supporti di registrazione magnetica, dischi acustici; compact disk, DVD e altri supporti di registrazione digitale; meccanismi per

apparecchi di prepagamento; registratori di cassa, macchine calcolatrici, corredo per il trattamento dell'informazione, computer; software; estintori.

Classe 10: Apparecchi e strumenti chirurgici, medici, dentari e veterinari, membra, occhi e denti artificiali; articoli ortopedici; materiale di sutura.

Classe 11: Apparecchi di illuminazione, di riscaldamento, di produzione di vapore, di cottura, di refrigerazione, di essiccamento, di ventilazione, di distribuzione d'acqua e impianti sanitari.

Classe 12: Veicoli; apparecchi di locomozione terrestri, aerei o nautici.

Classe 13: Armi da fuoco; munizioni e proiettili; esplosivi; fuochi d'artificio.

Classe 14: Metalli preziosi e loro leghe e **prodotti in tali materie o placcati non compresi in altre classi***; oreficeria, gioielleria, pietre preziose; orologeria e strumenti cronometrici.

Classe 15: Strumenti musicali.

Classe 16: Carta, cartone e **prodotti in queste materie, non compresi in altre classi***; stampati; articoli per legataria; fotografie; cartoleria; adesivi (materie collanti) per la cartoleria o per uso domestico; materiale per artisti; pennelli; macchine da scrivere e articoli per ufficio (esclusi i mobili); materiale per l'istruzione o l'insegnamento (tranne gli apparecchi); materie plastiche per l'imballaggio (non comprese in altre classi); caratteri tipografici; cliché.

Classe 17: Caucciù, guttaperca, gomma, amianto, mica e **prodotti in tali materie non compresi in altre classi [caucciù, guttaperca, gomma, amianto, mica] ***; prodotti in materie plastiche semi lavorate; materie per turare, stappare e isolare; tubi flessibili non metallici.

Classe 18: Cuoio e sue imitazioni, **articoli in queste materie [cuoio e sue imitazioni] non compresi in altre classi***; pelli di animali; bauli e valigie; ombrelli e ombrelloni; bastoni da passeggio; fruste e articoli di selleria.

Classe 19: Materiali da costruzione non metallici; tubi rigidi non metallici per la costruzione; asfalto, pece e bitume; costruzioni trasportabili non metalliche; monumenti non metallici.

Classe 20: Mobili, specchi, cornici; **prodotti, non compresi in altre classi, in legno, sughero, canna, giunco, vimini, corno, osso, avorio, balena, tartaruga, ambra, madreperla, spuma di mare, succedanei di tutte queste materie o in materie plastiche***.

Classe 21: Utensili e recipienti per uso domestico o di cucina; pettini e spugne; spazzole (eccetto i pennelli); materiali per la fabbricazione di spazzole; materiale per pulizia; paglia di ferro; vetro grezzo o semilavorato (eccetto il vetro da costruzione); vetreria, porcellana e maiolica non comprese in altre classi.

Classe 22: Corde, spaghi, reti, tende, teloni, vele, sacchi (non compresi in altre classi); materiale d'imbottitura (tranne il caucciù o le materie plastiche); materie tessili fibrose grezze.

Classe 23: Fili per uso tessile.

Classe 24: Tessuti e prodotti tessili non compresi in altre classi;- coperte da letto e copritavoli.

Classe 25: Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria.

Classe 26: Merletti, pizzi e ricami, nastri e lacci; bottoni, ganci e occhielli, spille e aghi; fiori artificiali.

Classe 27: Tappeti, zerbini, stuoie, linoleum e altri rivestimenti per pavimenti; tappezzerie per pareti in materie non tessili.

Classe 28: Giochi, giocattoli; articoli per la ginnastica e lo sport non compresi in altre classi; decorazioni per alberi di Natale.

Classe 29: Carne, pesce, pollame e selvaggina; estratti di carne; frutta e ortaggi-conservati, congelati, essiccati e cotti; gelatine, marmellate, composte; uova, latte e prodotti derivati dal latte; olii e grassi commestibili.

Classe 30: Caffè, tè, cacao e sucedanei del caffè; riso; tapioca e sago; farine e preparati fatti di cereali, pane, pasticceria e confetteria; gelati; zucchero, miele, sciroppo di melassa; lievito, polvere per fare lievitare; sale; senape; aceto, salse (condimenti); spezie; ghiaccio.

Classe 31: Granaglie e prodotti agricoli, articoli, forestali, non compresi in altre classi; animali vivi; frutta e ortaggi freschi; sementi, piante e fiori naturali; alimenti per gli animali; malto.

Classe 32: Birre; acque minerali e gassose e altre bevande analcoliche; bevande a base di frutta e succhi di frutta; sciroppi e altri preparati per fare bevande.

Classe 33: Bevande alcoliche (escluse le birre).

Classe 34: Tabacco; articoli per fumatori; fiammiferi.

SERVIZI

Classe 35: Pubblicità; gestione di affari commerciali; amministrazione commerciale; lavori di ufficio.

Classe 36: Assicurazioni; affari finanziari; affari monetari; affari immobiliari.

Classe 37: Costruzione; **riparazione; servizi d'installazione***.

Classe 38: Telecomunicazioni.

Classe 39: Trasporto; imballaggio e deposito di merci; organizzazione di viaggi.

Classe 40: **Trattamento di materiali***.

Classe 41: Educazione; formazione; divertimento; attività sportive e culturali.

Classe 42: Servizi scientifici e tecnologici e servizi di ricerca e progettazione ad essi relativi; servizi di analisi e di ricerche industriali; progettazione e sviluppo di hardware e software.

Classe 43: Servizi di ristorazione (alimentazione); alloggi temporanei.

Classe 44: Servizi medici; servizi veterinari; cure d'igiene e di bellezza per l'uomo o per gli animali; servizi di agricoltura, orticoltura e silvicoltura.

Classe 45: Servizi giuridici; servizi di sicurezza per la protezione di beni e persone; **servizi personali e sociali resi da terzi destinati a soddisfare necessità individuali***.

(*) – Si prega di prendere visione della Comunicazione Comune n.2 disponibile al sito UIBM

<http://www.uibm.gov.it/index.php/component/content/article/321-normativa/2007426-comunicazione-comune-sull-attuazione-di-ip-translator-2>.